

**Comune di CELLINO S. MARCO**  
Provincia di Brindisi

**Consiglio Comunale del 21 dicembre 2023**

Sommario

<b>Punto n. 1: «Approvazione verbali sedute precedenti»</b> .....	<b>6</b>
<b>Punto n. 2: «Ratifica Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 05/12/2023: "Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'art.175, comma 3, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267"»</b> .....	<b>7</b>
<b>Punto n. 3: «Ratifica Deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 12/12/2023: "Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'art.175, comma 3, lett.c del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267"»</b> .....	<b>8</b>
<b>Punto n. 4: «Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.»</b> .....	<b>9</b>
<b>Punto n. 5: «Addizionale comunale IRPEF anno 2024. Provvedimento di conferma»</b> .....	<b>10</b>
<b>Punto n. 6: «Aliquote IMU 2024. Determinazioni»</b> .....	<b>11</b>
<b>Punto n. 7: «Verifica delle quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato»</b> .....	<b>13</b>
<b>Punto n. 8: «Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Anno 2024»</b> .....	<b>14</b>

## **Convocazione ore 11.00 – inizio ore 11.00**

### **PRESIDENTE**

Buongiorno a tutti. Apriamo il Consiglio Comunale facendo l'appello.

**Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. 12 Consiglieri su nr. 13 eletti.**

### **SEGRETARIO GENERALE**

Prego Presidente. Presenti 12, valida la seduta.

### **PRESIDENTE**

Ci mettiamo in piedi per ascoltare l'Inno Nazionale. Grazie.

*Si ascolta l'Inno d'Italia*

### **PRESIDENTE**

Sono le 11.10, apriamo i lavori del Consiglio Comunale. Prima di iniziare c'è una comunicazione del Sindaco. Pregherei, comunque, essendo che non è all'ordine del giorno la comunicazione, se ci sono interventi di essere brevi e concisi. Grazie e buon lavoro.

Prego Sindaco.

### **SINDACO**

Grazie. Buongiorno. Intanto porto i saluti del Colonnello Calcagni che l'avevamo invitato dopo che ha preso 8 medaglie a Messico però gli hanno spostato una visita all'ospedale, è toccato scappare.

Le comunicazioni del Sindaco. Si ritiene doveroso effettuare le comunicazioni di seguito. Alcuni giorni fa il comune di Cellino San Marco è stato convocato ad una conferenza dei servizi da parte della Regione Puglia, avente ad oggetto: la realizzazione di un parco agrofotovoltaico sul territorio di Cellino San Marco ed anche su altri comuni interessati come Brindisi e Mesagne.

In particolare la zona di Cellino interessata si estende su circa 60 ettari mentre, invece, sono davvero residuali quelle delle zone che interessano i comuni di Brindisi e Mesagne. Su questi 60 ettari si produrranno 29 MW delle 32 totali. Fondamentale per il progetto di cui trattasi è la realizzazione di un'ulteriore estensione di circa 4 ettari di una centrale elettrica che servirà non solo questo impianto ma anche altri impianti simili esterni al territorio provenienti anche dalla provincia di Lecce.

La zona interessata è quella di Contrada Tamanzi, in particolare la via vecchia che conduce da Cellino a San Donaci, normalmente utilizzata per le attività di jogging dei cellinesi e non solo.

La facciata della centrale in questione, ampia circa 4 ettari, è collocata proprio sulla strada, quindi fortemente impattante sia dal punto di vista urbanistico che dal punto di vista di un eventuale inquinamento elettromagnetico.

L'attuale Amministrazione è cosciente che la sostanziale liberalizzazione del mercato nel settore delle fonti rinnovabili trova fondamento in normative europee e nazionali che fanno sì che il ruolo delle realtà locali sia diventato marginale e residuale. Così come l'Amministrazione è anche consapevole che le zone interessate invece solo dal parco fotovoltaico sono le zone molto lontane dal centro abitato e riguardano i terreni poco produttivi e sicuramente la presenza di questi ulteriori fattori ha reso allettante la vendita degli stessi. Parliamo della zona Polito, dietro.

Diversa invece la collocazione della centrale elettrica. Essa sarà collocata in una zona dove esistono tralicci di alta tensione che rendono anche molto agevole il collegamento tra la centrale stessa e la rete.

La stessa centrale sarà realizzata a ridosso di un elettrodotto che percorre in senso verticale tutta la zona sino a raggiungere i terreni dove dovrà essere ubicato il predetto impianto.

Quindi quello che si chiede è che la centrale sia spostata e questo non dovrebbe comportare nulla nella zona più vicina all'impatto produttivo e sia allontanata dal centro abitato.

Infatti si ritiene che l'impatto urbanistico sia molto pesante per tutto quanto in precedenza detto e per quanto riguarda l'impatto ambientale.

Ovviamente una realtà così estesa non può non avere una qualche incidenza dal punto di vista elettromagnetico. Ciò non potrà essere bypassato o eliminato neanche dal fatto che ai comuni interessati viene riconosciuto il 3% dei ricavi che la società produce in un anno ed eventuali altre misure compensative. Pertanto l'Amministrazione non è d'accordo con l'interessamento del sito a ridosso del centro abitato.

Questa comunicazione viene resa pubblicamente in data odierna proprio per formalizzare come il Sindaco in primis, la maggioranza non siano favorevoli a questa collocazione della centrale elettrica e sono invece fortemente motivati a presentare alle autorità competenti una proposta di spostamento di quel sito. Si chiede quindi di valutare che questa proposta sia condivisa e si auspica che sia condivisa non solo dalla maggioranza ma anche da tutti i componenti del Consiglio Comunale. Considerato il forte impatto ambientale e sociale che tutto ciò ha per il nostro territorio e comunque un territorio di insediamento urbanistico.

Siamo ben consapevoli che il nostro potere decisionale abbia una valenza assai limitata rispetto alle decisioni già prese da altri organi politici come il Ministero e la Regione. L'Amministrazione sta mettendo in atto tutto quanto necessario per approfondire sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista normativo la questione.

Riteniamo poi che sia necessaria una riunione dei capigruppo e l'indizione di un Consiglio Comunale monotematico per valutare con gli esperti in materia il reale impatto ambientale sulla sicurezza e sulla salute, confrontandoci con quelle che saranno le azioni necessarie per la tutela di tutti i cittadini. Mi premeva informarvi di tutto questo, di questi giorni, quello che è successo in questi giorni.

## **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Briganti.

## **CONSIGLIERE BRIGANTI**

Grazie. Buongiorno. Vorrei capire chi ha deciso queste percentuali che ricadono sul nostro Paese così alte? Mentre in altri Paesi così minori?

Io credo che Cellino abbia già dato tanto a livello di impatto, perché pannelli ce ne sono tanti. Anche mettere la centrale sarebbe veramente... Molto probabilmente si può anche trovare uno spazio dove metterla, per esempio, è un'idea, c'è (parola incomprensibile) diciamo che è nostra zona, aivoglia, non c'è l'impatto visivo che può dar fastidio alle persone. Però, vorrei capire perché Cellino? Cioè, queste scelte così... sulle percentuali io parlo, perché da quello che lei ha detto ho capito forse bene, Cellino è la più alta.

## **SINDACO**

Sì.

## **CONSIGLIERE BRIGANTI**

Perché? Su questo io ritengo giustamente di fare una conferenza dei capigruppo e fare un Consiglio monotematico su questo per capire anche sotto l'aspetto della salute. Perché noi già su questo territorio, penso che tutti ricordiamo bene, abbiamo pagato tanto, quindi ritengo opportuno portare avanti questa situazione, a volte anche fare qualche protesta, sindaco, non parlo solo di questo, ma parlo anche, purtroppo, su quel grande balzello che è l'Arneo - no? - per dire prendere delle iniziative perché la gente è stufa di pagare e non solo, anche di pagare a livello di salute, questo è molto importante.

Ritengo giusto vederci, incontrarci e forse iniziare ad alzare la voce per quello che possiamo. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Prego Consigliere De Luca.

## **CONSIGLIERE DE LUCA**

Buongiorno a tutti. Io ovviamente non posso che appoggiare la maggioranza tutta, in merito a queste scelte che, come ha detto il Sindaco, poi fanno ricadere dall'oggi al domani, scelte calate dall'altro, come sta sempre avvenendo ultimamente su questo territorio. Forse è anche giusto far sentire la propria voce, perché parlare della zona Tamanzi vuol dire parlare del paese che coinvolge Cellino,

San Donaci, ecco perché questa deve essere un'azione, Sindaco, che deve coinvolgere anche i paesi limitrofi. Qua non possiamo pensare di andare avanti da soli, perché da soli non si va da nessuna parte e soprattutto e ti faccio gli auguri per il nuovo incarico provinciale che hai avuto, sfruttando proprio questo nuovo ruolo che hai tu in Provincia per far sentire e dare più voce a questo territorio. Quando parlo di territorio non mi riferisco solo a Cellino San Marco, oggi dobbiamo pensare, purtroppo, in una maniera molto più ampia, ripeto condivido quello che state facendo. Certo, la cosa va approfondita con tecnici, soprattutto con tecnici seri dico io, per valutare bene, perché se non ci vendono sempre qualunque cosa in virtù delle fonti rinnovabili, cioè mi sono stancato, sinceramente, e poi a pagare, come dice il Consigliere Briganti, ma perché sempre Cellino? Ripeto, condivido in pieno la vostra impostazione.

#### **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Pezzuto.

#### **CONSIGLIERE PEZZUTO**

Buongiorno a tutti. Condivido in pieno l'idea, troverete anche il mio appoggio ovviamente. Da quello che ha fatto intende però, signor Sindaco, in pratica è un'imposizione che ormai abbiamo, non possiamo tornare indietro, cioè siamo obbligati a portare avanti questa cosa. Nonostante comunque parlare di royalties del 3%, comunque la zona, per come l'ha descritto molto minuziosamente, è di un impatto devastante. Bisogna anche capire poi, spostandola, qualora ci fosse la possibilità, di che distanza stiamo parlando per non avere quei problemi di cui parlava lei prima.

Per tutto il resto il mio appoggio è pienamente per questa iniziativa. Mi associo al pensiero del Consigliere De Luca, bisognerebbe fare un'azione comune con gli altri comuni limitrofi e dar voce perché noi rappresentiamo una parte importante della Provincia di Brindisi, siamo uno dei paesi più forti economicamente anche della Provincia di Brindisi e lei, le porgo anche io i miei più sinceri auguri ed un in bocca al lupo del nuovo incarico, può sfruttare questo nuovo ruolo per avere ancora più forza nel dibattito che si potrà avere in futuro. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Prego Sindaco.

#### **SINDACO**

Intanto grazie per gli auguri. Il ruolo che andrò a ricoprire sicuramente sarà esclusivamente a favore della nostra comunità e, come ho scritto nella relazione, ci impegneremo a trovare tecnici preparati, saremo tutti coinvolti, non soltanto la maggioranza. Le decisioni vengono prese dall'alto, ci vengono imposte. Ormai per quanto riguarda le rinnovabili decide il Ministero e la Regione.

Però non staremo certamente con le mani in mano per dire: ok, ti do 500 mila euro e ti chiudo la bocca. Questa cosa non succederà, ci batteremo per lo meno per lo spostamento della centrale, perché, voglio dire, poi, non ci dimentichiamo che le ditte o le aziende in questione si rivolgono ai privati, ai cittadini proprietari, non è facile, voglio dire, gli interessi sono tanti. Noi siamo d'accordo con gli interessi di quei cittadini, però è importante pure la salute principale di tutta la comunità e non di alcuni. Comunque ci aggiorneremo in futuro e vi informeremo e vi coinvolgeremo nell'operato.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

#### **CONSIGLIERE DE LUCA**

Semplicemente una puntualizzazione proprio per dire che coinvolge diversi interessi una situazione del genere e ne siamo consapevoli. Soprattutto quello che mi preoccupa, Sindaco, purtroppo l'hai detto tu, è il ruolo marginale che abbiamo in queste decisioni che ci vengono calate dall'altro. Noi abbiamo l'esempio di Erchie dove è stato fatto uno degli impianti di compostaggio forse più grande d'Europa. Nonostante prima fu coinvolta la cittadinanza, anche in quel discorso, fossero d'accordo, poi fecero marcia indietro, insomma, sono andati a finire al TAR, il TAR ha dato ragione alla ditta che aveva vinto la gara. Aperta e chiusa parentesi.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere De Luca. Passiamo ora al primo punto, all'ordine del giorno.

Punto n. 1: «Approvazione verbali sedute precedenti».

**PRESIDENTE**

Favorevoli?

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.**

**Consiglieri favorevoli nr. 11**

**Consiglieri contrari nr. 0**

**Consiglieri astenuti nr. 1**

**PRESIDENTE**

Approvato. Passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno. Se possiamo fare, tanto è sempre dello stesso Assessore che deve relazionare, 2 e 3.

**Punto n. 2: «Ratifica Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 05/12/2023: "Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'art.175, comma 3, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267"».**

**PRESIDENTE**

Prego Assessore Occhibianco.

**ASSESSORE OCCHIBIANCO**

Grazie. Buongiorno. La variazione al bilancio 2023/2025, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 178 del 5 dicembre 2023 ed oggetto della ratifica in esame, complessivamente presenta per l'esercizio 2023 maggiori spese e maggiori entrate a pareggio per euro 19.294,97 ad incremento del bilancio. La suddetta variazione assicura pertanto il permanere degli equilibri generali di bilancio. I prospetti allegati alla delibera di Giunta Comunale, della quale si propone la ratifica, dettagliano sufficientemente le voci di cui si compone la variazione di che trattasi.

Tale variazione è stata adottata in via d'urgente dalla Giunta per le motivazioni riportate nella relativa delibera, vale a dire per lo stanziamento in bilancio delle somme relative al fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità di cui all'articolo 13 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 numero 104, ripartito con decreto del Ministro dell'Interno e del Ministro per le disabilità, da utilizzarsi per integrare ed incrementare la quota di risorse già destinata da ciascun ambito territoriale per il finanziamento di detto servizio.

Tali somme dovranno essere celermente riversate al consorzio ATS Brindisi 4, giusta richiesta dello stesso, nostro protocollo numero 161-162 del 24 novembre 2023.

Leggo anche l'altro. La variazione al bilancio 2023/2025 approvata con delibera di Giunta Comunale numero 180 del 12 dicembre 2023 ed oggetto della ratifica in esame presenta per l'esercizio 2023 maggiori spese e maggiori entrate a pareggio per euro 4.296,27 ad incremento del bilancio a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato destinato a spese correnti.

La suddetta variazione assicura pertanto il permanere degli equilibri generali di bilancio.

Tale variazione che assicura pertanto il permanere degli equilibri generali di bilancio è stata adottata in via d'urgenza dalla Giunta per le motivazioni riportate nella relativa delibera, vale a dire per lo stanziamento in bilancio delle somme relative al finanziamento concesso per il potenziamento dei centri estivi anno 2021, articolo 63 del decreto legislativo 73/2021, in quanto occorre procedere con immediatezza alla restituzione della parte non utilizzata e confluita in avanzo vincolato. Giusta nota del responsabile del settore 2 ed a seguito della richiesta pervenuta dal Ministero per le pari opportunità e la famiglia in data 6 dicembre 2023.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Votiamo.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.**

**PRESIDENTE**

Unanimità. Immediata eseguibilità.

**Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.**

**PRESIDENTE**

Approvata alla unanimità.

**Punto n. 3: «Ratifica Deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 12/12/2023: "Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'art.175, comma 3, lett.c del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267"».**

**PRESIDENTE**

Votiamo per la seconda delibera.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.**

**PRESIDENTE**

Unanimità. Immediata eseguibilità.

**Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.**

**PRESIDENTE**

Unanimità. Passiamo ora al quarto punto all'ordine del giorno.



**Punto n. 4: «Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.».**

**PRESIDENTE**

Relaziona l'Assessore Occhibianco. Prego Assessore.

**ASSESSORE OCCHIBIANCO**

Per effetto dell'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Comune, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deve provvedere ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5 comma 4 e alla struttura del MEF, di cui è l'articolo 15 dello stesso decreto.

L'adempimento è obbligatorio e l'esito deve comunque essere comunicato ai sensi dell'articolo 20 comma 1, TUSP, anche nel caso il Comune non possieda alcuna partecipazione.

Pertanto, con l'approvazione della presente proposta di delibera, il Consiglio dà atto che il Comune di Cellino San Marco non detiene, alla data del 31 dicembre 2022, alcuna partecipazione societaria, formalizzando così l'esito negativo della ricognizione ordinaria delle partecipazioni. Tale esito sarà successivamente comunicato al MEF ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

**PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Votiamo.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.**

**PRESIDENTE**

Unanimità. Immediata eseguibilità.

**Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.**

**PRESIDENTE**

Unanimità. Passiamo ora al quinto punto all'ordine del giorno.

**Punto n. 5: «Addizionale comunale IRPEF anno 2024. Provvedimento di conferma».**

**PRESIDENTE**

Prego Assessore Occhibianco. Grazie.

**ASSESSORE OCCHIBIANCO**

In data 23 luglio 2012 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ed in tale occasione è stata determinata l'aliquota unica nella misura dello 0,8%. Detta aliquota non è stata modificata negli anni successivi. Ai fini del perseguimento degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, oltre che per garantire adeguati livelli di servizi alla collettività amministrata, occorre confermare anche per l'anno 2024 l'aliquota unica dello 0,8%, già prevista con delibera del Consiglio Comunale numero 15 del 25 maggio 2023.

Per l'anno 2024 il gettito previsto è pari ad euro 450.000 come nell'esercizio 2023.

**PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Votiamo.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.**

**PRESIDENTE**

Unanimità. Immediata eseguibilità.

**Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.**

**PRESIDENTE**

Unanimità. Passiamo ora al sesto punto all'ordine del giorno.

## **Punto n. 6: «Aliquote IMU 2024. Determinazioni».**

### **PRESIDENTE**

Prego Assessore Occhibianco.

### **ASSESSORE OCCHIBIANCO**

Rimangono invariate le aliquote come per il precedente anno e si confermano pertanto per l'anno d'imposta 2024 le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria come riportate esattamente nella tabella in delibera.

Il gettito previsto è di 1.175.000 salvo maggiori accertamenti rivenienti dalla lotta all'evasione.

### **SEGRETARIO GENERALE**

Allora, per un rifiuto, girata la pagina, anziché il Consiglio Comunale è riportato erroneamente la Giunta Comunale. Quindi noi facciamo una correzione, il Consiglio Comunale. Sostanzialmente è un rifiuto di trascrizione. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Prego Consigliere De Luca.

### **CONSIGLIERE DE LUCA**

Io prendo atto della riconferma dell'imposta sull'IMU. Però una considerazione anche in virtù di quello che sta subendo questo territorio ormai da diverso tempo, sia per quanto riguarda la xylella e quest'anno ci abbiamo messo pure la peronospora. Siccome l'anno scorso l'IMU è stata ritoccata, tanto da avere un incremento che è passato da un milione come entrata IMU, da un milione 115 ad un milione 175 e salvo anche gli accertamenti che si stanno facendo, sarebbe stato opportuno, per quanto riguarda, per esempio, i terreni agricoli, dare un piccolo segnale, ma solo per quest'anno, come una tantum, proprio per dare quel segnale e per alleviare quel disagio che molti agricoltori stanno subendo, in virtù soprattutto quest'anno della peronospora che ha visto distrutto intere aree del nostro territorio da questa malattia fitosanitaria.

Questo era l'intervento, magari per prestare un po' di attenzione in più, soprattutto quando si verificano questi eventi catastrofici. Perché io sento parlare, per quanto riguarda la legge di bilancio dello Stato, di un eventuale fondo all'agricoltura, ma so, purtroppo, che queste sono quelle promesse pellegrine che poi, alla fine, ai diretti interessati arriva poco e niente. L'anno scorso per la domanda della siccità nel comune di Cellino San Marco, su una quarantina di domande presentate solo due sono state accolte, per un importo complessivo che si aggirava intorno ai 2 mila euro, cioè proprio tanto per dire che stiamo dando l'aiuto, quando effettivamente sembra purtroppo una beffa, proprio nei confronti e che va a urtare proprio la dignità delle persone. Io capisco che le risorse sono quelle che sono, però molte volte un segnale da questo punto di vista diciamo è molto più importante della sostanza dico io. Quindi Sindaco era semplicemente una considerazione che io facevo avendo, come dire, anche e sentendo soprattutto i disagi di molti agricoltori che, vi posso garantire, non ci metto poi la crisi di mercato che c'è nel settore del mercato del vino, perché sennò non ne usciremo più.

Però proprio di fronte a questo evento catastrofico ed aggiungo le assicurazioni non coprono manco questo evento catastrofico perché hanno altri rischi che coprono ma non le malattie fitosanitarie.

### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Grazie Consigliere De Luca. Votiamo.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.**

**Consiglieri favorevoli nr. 10**

**Consiglieri contrari nr. 2**

**Consiglieri astenuti nr. 0**

### **CONSIGLIERE PEZZUTO**

Pur condividendo il pensiero del consigliere De Luca, vorrei dire questa cosa, comunque voto a favore per l'IMU che è invariata.

**PRESIDENTE**

Grazie. Immediata eseguibilità.

**Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.**

**Consiglieri favorevoli nr. 10**

**Consiglieri contrari nr. 2**

**Consiglieri astenuti nr. 0**

**PRESIDENTE**

Passiamo al settimo punto, all'ordine del giorno.

**Punto n. 7: «Verifica delle quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato».**

**PRESIDENTE**

Relazona all'Assessore Del Foro. Prego Assessore.

**ASSESSORE DEL FORO**

Grazie Presidente. Si tratta della delibera che annualmente è necessario approvare in Consiglio e per la quale non ci sono modifiche rispetto alla precedente.

Quindi quattro lotti non assegnati per quanto riguarda la zona PIP, quattro per i quali si prevede il completamento del pagamento e anche le cifre sono sempre le stesse.

**PRESIDENTE**

Ci sono interventi?

**CONSIGLIERE BRIGANTI**

Scusa Assessore. Quindi è rimasta com'era la situazione, non c'è stato un cambiamento.

**ASSESSORE DEL FORO**

Come ho già detto, purtroppo, l'anno scorso, le richieste che pervengono sono per entità maggiori come estensione, ma parecchio, nemmeno l'accorpamento di più lotti.

**CONSIGLIERE BRIGANTI**

Di quattro lotti, diciamo. Avevo premura per chiudere quella zona e farla partire quanto prima visto che...

**ASSESSORE DEL FORO**

Così come proprio perché non ce ne sono di nuove diciamo che con grande tranquillità si sta facendo il lavoro di completamento delle somme senza fare eccessive pressioni su chi...

**CONSIGLIERE BRIGANTI**

Questo l'avevamo già previsto noi...

**ASSESSORE DEL FORO**

Su chi gli ha opzionati ma ha difficoltà magari a completare...

**CONSIGLIERE BRIGANTI**

Anche perché, vista la crisi.

**PRESIDENTE**

Votiamo.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.**

**PRESIDENTE**

Unanimità. Immediata eseguibilità.

**Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.**

**PRESIDENTE**

Unanimità. Passiamo ora all'ultimo punto all'ordine del giorno.

**Punto n. 8: «Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Anno 2024».**

**PRESIDENTE**

Prego Assessore Del Foro.

**ASSESSORE DEL FORO**

Allo stesso modo per questa delibera, in questo anno non si è alienato nessun bene immobile di proprietà del Comune e i beni valorizzati a tale fine sono rimasti sempre gli stessi. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Votiamo.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.**

**PRESIDENTE**

All'unanimità. Immediata eseguibilità.

**Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.**

**PRESIDENTE**

Alla unanimità. Sono le 11.45, chiudiamo i lavori del Consiglio Comunale.

**Fine ore 11.45**

**IL PRESIDENTE**

**Sig. Flavio ORSINI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dott. Domenico RUGGIERO**